

L'Eco di San Martino

Il Periodico della Parrocchia

Anno 93

• novembre, dicembre
2013, gennaio 2014 •
Periodico della
Parrocchia dei santi
Martino e Gaudenzio •
Diocesi di Novara • Via
Pasquali 6 - 28100
Novara • Tel. 0321
612240 • c.f.
94002950031

Verso il Natale

Ci avviciniamo al S. Natale dopo aver festeggiato i 50 anni della Scuola dell'infanzia Mater Gratiae e della meravigliosa esperienze delle Apostoline di San Martino.

Come sarà il Natale 2013? Ce lo chiediamo, spesso evidenziando le difficoltà economiche, le tante situazioni di sofferenza, di preoccupazione.

Non dimentichiamo che il Natale è Dio che scende tra gli uomini, come scrive s. Ireneo: "Il Verbo di Dio pose la sua abitazione tra gli uomini e si fece Figlio dell'uomo per abituare l'uomo a percepire Dio e per abituare Dio a mettere la sua dimora nell'uomo".

Gesù ci riapre la porta di casa e ci offre la possibilità di tornare ad essere pienamente figli. E' una occasione straordinaria per ricominciare una vita nuova facendoci prendere per mano da Gesù verso un cammino di autentica umanità e di autentico senso religioso. Nel meravigliarci della straordinarietà del fatto e nella nostra accoglienza sincera vive il Natale portatore di gioia e di bene. Giungiamo al Natale dopo di aver solennemente e con numerosa presenza celebrato la festa della Madonna della Medaglia Miracolosa, sempre importante per la nostra parrocchia. Maria ci presenta il suo sguardo di Madre che tanta speranza e pace donano alla nostra vita, come ha pregato Papa Francesco: "Siamo certi che ognuno di noi è prezioso ai tuoi occhi e che nulla ti è estraneo di tutto ciò che abita nei nostri cuori.

Ci lasciamo raggiungere dal tuo dolcissimo sguardo e riceviamo la consolante carezza del tuo sorriso. Custodisci la nostra vita tra le tue braccia: benedici e rafforza ogni desiderio di bene; ravviva ed alimenta la fede; sostieni ed illumina la speranza; suscita ed anima la carità; guida tutti noi nel cammino della santità" (preghiera di affidamento a Maria).

Nella festa dell'Immacolata abbiamo ricordato i 50 anni della scuola Materna Mater Gratiae, il nostro Asilo parrocchiale, con grande partecipazione delle famiglie e della comunità parrocchiale. Alcuni genitori hanno preparato per l'occasione, in chiesa, un caratteristico presepe in cui erano raffigurati i bambini, le maestre ed anche il sig. Vicario

come presidente della scuola, in cammino verso la grotta di Gesù. Tanti ricordi e numerose testimonianze di gratitudine per gli anni passati alla scuola materna sono stati raccolti in una edizione speciale dell'Eco, distribuito al termine della Celebrazione Eucaristica, con lo sguardo rivolto al futuro perché nella struttura rinnovata della scuola, resa più accogliente anche dalla sistemazione del cortile con erba sintetica, continui lo stesso impegno e passione per educare le future generazioni sanmartinesi che frequenteranno il "Mater Gratiae".

**Auguri per un santo Natale e
Buon Anno a tutti**

Il vostro Vicario



è bene sapere che...

CHIESE IN PARROCCHIA

PARROCCHIALE DI SAN MARTINO
Piazza della Chiesa
CAPPELLA ISTITUTO DE PAGAVE
via Lazzarino/via delle Grazie
CHIESA DI SAN BERNARDO
via Galvani 41
CHIESA DI PAPA GIOVANNI
via Gnifetti 11/D

UFFICIO E CASA PARROCCHIALE

SIGNOR VICARIO:
Via Pasquali 6 tel 0321.612240 -
fax 0321.394763
Orario uffici:
ore 9,00 - 10,00 / 18,30 - 19,30
(escluse vigilie e festivi)

ORATORIO SAN MARTINO

**SEGRETERIA ORATORIO e
COADIUTORI:** via Agogna 8a/10
tel. 0321 397503 - fax 0321 680172
e-mail: osm.oratorio@gmail.com

ANSPI - ACLI - SANMARTINESE:
via Agogna 8a/10
tel. 0321 397503 - fax 0321 680172

**CENTRO DI ASCOLTO e SAN
VINCENZO:**
via Agogna 8a/10 - tel. 0321 680173
fax 0321 680172 o 0321 394763

BATTESIMI

Ogni prima domenica del mese,
previa preparazione.

ORARIO SANTE MESSE

(dal 1° settembre al 30 giugno)

FERIALI

San Martino ore 08,00 - 18,00
Istituto De Pagave ore 09,00
(martedì e venerdì)
San Bernardo ore 17,00
Papa Giovanni ore 17,00

PREFESTIVE

(sabato e vigilia delle solennità di precetto)

San Martino ore 18,00
San Bernardo ore 17,00
Papa Giovanni ore 17,00
A San Martino, in Avvento e Quaresima,
ore 15,00 secondo calendario specifico.

FESTIVE

(domeniche e solennità di precetto)

San Martino
ore 08,00-10,00-11,30-18,00
Istituto De Pagave ore 9,00
San Bernardo ore 9,00 - 10,30
Papa Giovanni ore 10,45 - 19,00

Le S. Messe Vespertine sono precedute dalla recita del Rosario.

La S. Messa delle ore 08,00 feriale è seguita dalla recita del Rosario.

La S. Messa festiva delle ore 18,00 in Parrocchia è preceduta alle ore 17,10 dalla recita del rosario e dei vespri, dall'Adorazione e Benedizione Eucaristica.

La Santa Messa delle ore 18,00 in Parrocchia, l'ultimo sabato del mese, viene celebrata in suffragio di tutti i defunti dei quali sono stati celebrati i funerali durante il mese.

IN QUESTO NUMERO

- **vita parrocchiale** pag. 3
Appuntamenti di Natale
- **vita parrocchiale** pag. 4
Come sogni la chiesa di domani?
- **vita parrocchiale** pag. 5
Presentazione del libro sulle Apostoline
- **vita parrocchiale** pag. 6-7
50 anni dell'asilo Mater Gratiae
- **vita parrocchiale** pag. 8-9
Festa Patronale 2013
- **vita parrocchiale** pag. 10
Farsi prossimi all'esistenza delle persone
- **oratorio** pag. 11
- **recensione** pag. 12
- **vie del borgo** pag. 12
Le vie del borgo dalla A alla Zeta
- **sport** pag. 13
Lo sport in parrocchia
- **sport** pag. 14
Sanmartinese calcio
- **offerte e anagrafe** pag. 15
- **battesimi** pag. 16

Coordinamento: Roberto Besana
Editing e impaginazione:
Michela Rossotto - Silvia Fornara
Stampa: AGS Novara

Il Calendario

1 novembre: Solennità di Tutti i Santi. Ore 21 Rosario per tutti i defunti della Parrocchia

2 novembre: commemorazione dei fedeli defunti.

11 novembre: festa liturgica di San Martino

18 novembre: novena alla Madonna della Medaglia Miracolosa

24 novembre: preghiera mariana e benedizione delle Medaglie per i bambini battezzati dell'anno

27 novembre: festa della

Madonna della Medaglia Miracolosa

1 dicembre: ritiro parrocchiale di Avvento per giovanin e adulti in Seminario

1 dicembre: celebrazione del Battesimo comunitario

6 dicembre: primo venerdì del mese - ore 21,15 in chiesa Parrocchiale Adorazione Eucaristica per giovani, operatori pastorali, per tutti

8 dicembre: festa della Immacolata e 50° della scuola dell'infanzia Mater Gratiae, celebrazione in Chiesa parrocchiale. Ricordo degli ex oratoriani

15 dicembre: Giornata della Carità

16 dicembre: inizio della novena al Santo Natale

31 dicembre: Te Deum di ringraziamento

5 gennaio: celebrazione del Battesimo comunitario

6 gennaio: Epifania

7 gennaio: riprende catechismo

22 gennaio: San Gaudenzio patrono della Città e della Diocesi

26 gennaio: giornata del Seminario e Festa dell'Oratorio Sant'Agnese e incontro genitori dei ragazzi della Prima Comunione

vita parrocchiale

Appuntamenti di Natale

FESTA DELLA MADONNA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Novena dal 18 al 26 novembre
ore 17.30 - Rosario - Novena
Santa Messa e omelia

Domenica 24 novembre
ore 16 - Affidamento alla Madonna
dei bambini battezzati nell'anno

Mercoledì 27 novembre - FESTA DELLA MADONNA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

ore 17 - ora Mariana con la
Supplica e l'imposizione della
Medaglia
ore 18 - S.Messa con omelia

1 dicembre

PRIMA DOMENICA DELL'ANNO LITURGICO RITIRO PARROCCHIALE

ore 15 - Seminario diocesano
In occasione dell'Avvento un
momento di preghiera e riflessione
per tutta la comunità in preparazio-
ne al tempo liturgico, predicato da
don Stefano Rocchetti.

Domenica 8 dicembre

FESTA DELLA IMMACOLATA

Orario festivo

"Fiera del dolce" in Parrocchia e a
San Bernardo; "mercatinò" a Papa
Giovanni

ore 10 - Celebrazione per il 50°
della scuola materna Mater Gratiae
ore 11.30 - S.Messa per gli ex-soci
del circolino, seguita dall'amichevo-
le pranzo. Anche quest'anno gli ex
oratoriani, più conosciuti come gli
ex soci del "Circolino di San
Martino", organizzano il tradizionale
incontro. Seguirà l'incontro convi-
ale e l'assemblea SOMS.

ore 17 - Ora Mariana e consacra-
zione della Parrocchia alla
Madonna.

XVIII edizione del CALENDARIO

E' ormai tradizione che i giorni dei san-
martinesi siano scanditi dal calendario
parrocchiale.

L'argomento dell'anno sarà incentrato
su "Fede e arte". Nelle sue pagine
potremo ammirare immagini e opere
artistiche del patrimonio e dell'arreda-
mento liturgico. Come sempre ringra-
ziamo per l'impegno tutti coloro che lo
hanno preparato e lo distribuiranno
nella seconda metà di dicembre.

Domenica 15 dicembre

GIORNATA DELLA CARITA'

Chiunque si trovi in difficoltà può ricor-
rere al Vicario, oppure ai gruppi carita-
tivi della Parrocchia, al Centro
d'Ascolto, alla San Vincenzo.

La Parrocchia è la famiglia dei figli di
Dio che si aiutano vicendevolmente.
Si possono consegnare durante le
S.Messe le buste con le offerte per la
carità della Parrocchia. Nessuno è
autorizzato a ritirare soldi in casa.

*S.Messe festive della III domenica
d'Avvento*

NATALE

Novena dal 16 al 24 dicembre

S.Messa con omelia, canto delle
profezie, catechesi, preceduta dalla
recita del rosario:

ore 18 - in parrocchia

ore 17 - a Papa Giovanni e San
Bernardo

ore 21 - Preghiera della Novena
animata dai gruppi giovanili

VIGILIA e NATALE DEL SIGNORE

Martedì 24 dicembre - Vigilia

S.Messe della Vigilia del Natale al
pomeriggio

ore 21.30 - S. Messa della Notte a
San Bernardo

ore 23 - Veglia di preghiera e S.
Messa di Mezzanotte a San Martino

ore 23.30 - Veglia di preghiera e S.
Messa di Mezzanotte a Papa Giovanni

Mercoledì 25 dicembre

NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO

Orario festivo

Giovedì 26 dicembre

SANTO STEFANO

orari S. Messe: Parrocchia 8 - 10 -
18; San Bernardo 10.30; Papa
Giovanni 10.45; De Pagave 9

Martedì 31 dicembre

S.Messe della festa al pomeriggio
ore 18 - in Parrocchia - TE DEUM

Mercoledì 1° gennaio

FESTA DI MARIA SS. MADRE DI DIO

*Orario festivo - Giornata Mondiale
della Pace*

Lunedì 6 gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE

Orario festivo

Domenica 12 gennaio

BATTESIMO DEL SIGNORE

Orario festivo

CONFESSIONI

in Parrocchia

dal 16 al 21 dicembre
ore 7.30 - 8.30, 17 - 18.30;

23 e 24 dicembre
ore 9 - 11, 15 - 18

a Papa Giovanni

21 dicembre ore 16 - 17

a San Bernardo

21 dicembre ore 15 - 17

Come sogni la Chiesa di domani?

Le prime riflessioni alla recente Lettera pastorale del nostro Vescovo, che affrontano alcuni passi del primo capitolo "Un'icona della Chiesa delle origini".

FRANCO GIULIO BRAMBILLA



COME SOGNI LA CHIESA DI DOMANI?

La copertina della Lettera pastorale del Vescovo

La lettera indirizzata dal Vescovo alla sua diocesi per l'anno pastorale 2013/14 ha un titolo accattivante, scelto - come ha dichiarato Mons. Brambilla stesso - sulla scia dell'emozione profonda suscitata dall'elezione di Papa Francesco e dalla percezione che viviamo un momento straordinario per la Chiesa: un nuovo dono del Signore che ci rende "fieri e gioiosi del nostro essere cristiani" (pag. 11).

Dei tre capitoli che compongono la lettera cominciamo, in questo numero dell'Eco, la sintesi del primo che ha per titolo **"Un'icona della Chiesa delle origini"**, perché presenta ed approfondisce un passo della prima lettera di S.

Paolo ai cristiani di Tessalonica, quasi certamente lo scritto più vicino per cronologia alla vita morte e resurrezione di Gesù, indirizzato dall'apostolo ad una delle comunità da lui fondate in Grecia. Il riferimento è 1Ts 1,1-8, dove sono tratteggiati gli elementi costitutivi dell'esistenza cristiana, attraverso la duplice dinamica del dono ricevuto e della responsabilità di accoglierlo e di renderlo visibile.

Il primo tratto è il ringraziamento, perché la chiamata alla fede è un dono, non viene da noi e non si esaurisce nel singolo individuo: "La vita della fede è dentro una trama di relazioni, dove i credenti ringraziano di essere stati genera-

ti" (pag.18). Oggi occorre riscoprire la carica di trasmissione della fede, come atto che crea legami adulti e liberanti, in formato grande e non infantile.

Il secondo tratto presenta le tre virtù: fede, speranza e carità, descritte nel loro aspetto visibile, incisivo e concreto, capace di cambiare lo stile della vita nel segno della fraternità: "La laboriosità della fede, la fatica della carità, la fermezza della speranza" devono potersi vedere e toccare oggi nei gesti, negli incontri, nell'attenzione alle persone (pag.19/20).

Il terzo tratto parla dell'accoglienza della Parola, ricevuta attraverso lo Spirito Santo, in un rapporto intrinseco e vitale, come il seme che cade nel terreno: "Facciamo l'esperienza viva che il Vangelo che trasmettiamo è lo stesso che continuiamo a ricevere, per recuperare la gioia di un'eccedenza di grazia che ci precede e ci supera" (pag. 22).

La testimonianza, infine, assume la forma dell'imitazione dello stile di vita dell'apostolo e del Signore. Citando Kierkegaard il Vescovo distingue gli ammiratori dagli imitatori di Gesù: i primi s'illudono di seguirlo mentre i secondi ne assumono i contorni e lo rendono contemporaneo, vivente, rischiando fino in fondo. L'evangelizzazione sgorga dalla conversione, con l'allontanamento dagli idoli, per servire Dio, nell'attesa della sua venuta, speranza già fondata sulla resurrezione di Gesù.

Oggi i cristiani sono timidi nell'annunciare il Vangelo, perché mancano, e vanno recuperati, i "racconti di vita cristiana", quelli che gli uomini ascoltano e vedono ancora (pag.28/29).

Maria Rizzotti

vita parrocchiale

Presentazione del libro sulle Apostoline

Instancabili nell'annunciare il Vangelo in ogni ambito della vita sociale le Apostoline fondarono il primo oratorio femminile di Novara e furono vere e proprie suore operaie.

La congregazione delle Spose Apostoline del Sacro Cuore fu fondata nel 1896 da Innocenza Sironi, una maestra sanmartinese che aveva in animo di contribuire alla formazione religiosa e umana delle giovani del nostro sobborgo, che viveva, in quell'epoca, un momento di grande espansione e di trasformazione da borgo agricolo a sobborgo industriale. L'ordine nacque con la prospettiva di portare l'apostolato cristiano nelle fabbriche con l'esempio delle consorelle che, pur facendo vita religiosa comunitaria, dovevano continuare a lavorare nelle fabbriche condividendo in tutto e per tutto la vita delle operaie. L'idea della Sironi era assolutamente rivoluzionaria, era infatti il primo esempio

di religiose-operaie in un periodo in cui anche il lavorare nelle fabbriche veniva ancora considerato poco dignitoso per una donna, anticipando di molti decenni il movimento dei preti-operai.

La rivoluzionaria esperienza continuò fino al 1922 quando, dopo il periodo delle lotte operaie e delle occupazioni delle fabbriche, le Apostoline decisero, su invito delle autorità ecclesiastiche, di impiantare nella loro casa un piccolo laboratorio di maglieria e cucito abbandonando l'attività esterna. Da quel momento si dedicarono essenzialmente alla seconda attività statutaria, quella dell'assistenza alla gioventù femminile della parrocchia, aprendo nella loro casa, prima in via

Agogna, poi in via Perazzi, il primo oratorio femminile della diocesi di Novara che fu, per molti anni, il punto di riferimento delle giovani cattoliche novaresi.

La parrocchia di San Martino, in collaborazione con la casa editrice Interlinea, ha curato la realizzazione di un volume, scritto a quattro mani dalla compianta Rita Favergioti e da Luigi Simonetta, che ripercorre, con ampio corredo di immagini, tutta la storia delle Apostoline dal momento in cui mosse i primi passi in un appartamento in centro città, fino alla morte, nel 1978, dell'ultima Apostolina, Giuseppina Ariatta.

"Le Apostoline di San Martino - Una moderna esperienza di chiesa" frutto di una rigorosa ricerca storica negli archivi e di un'ampia raccolta di testimonianze orali, ricostruisce le vicende e fa rivivere i protagonisti di questa interessante esperienza di vita ecclesiale, restituendoci un interessante quadro di vita novarese tra la fine dell'ottocento e gli anni sessanta del secolo scorso.

Il volume è stato presentato da Mariella Enoc, venerdì 6 dicembre presso l'Oratorio di San Martino in via Agogna, con un positivo riscontro da parte del pubblico presente.

Luigi Simonetta



**PER CHI VOLESSE
ACQUISTARLO
O REGALARLO,
IL VOLUME È DISPONIBILE
AL PREZZO DI
14,50 € PRESSO GLI
UFFICI PARROCCHIALI
O NELLE MIGLIORI
LIBRERIE DI NOVARA**

vita parrocchiale

8 dicembre 2013: festeggiamo



Al termine della celebrazione a cui hanno partecipato tutti i bambini e le famiglie della scuola

vita parrocchiale

i 50 anni dell'Asilo Mater Gratiae



materna Mater Gratiae: una foto ricordo con le insegnanti, il personale e il sig. Vicario

Festa Patronale 2013

Come tradizione, un ricco calendario di eventi religiosi, culturali, sportivi e gastronomici ha animato il settembre sanmartinese gestito in modo esemplare dai nostri volontari.

Anche quest'anno è andata in scena la Festa Patronale di San Martino, appuntamento immancabile di fine settembre. Il calendario è stato ricco di eventi sportivi, religiosi e culturali. Da ricordare le memorabili serate del Palio che hanno visto trionfare il rione di Porta Torino, ma anche altre attività come la corsa non competitiva 5km "Memorial Umberto Montani" e i tornei di calcio "Memorial Sirotti", di pallavolo "Memorial Alex Mancin" e "Memorial Bersighelli" e il torneo San Martino Under 13, con la partecipazione di circa 500 atleti in tutto.

Come ogni anno gli appuntamenti gastronomici e culinari sono stati accompagnati da interessanti eventi musicali e culturali. In particolare questa edizione della sagra ha ospitato alcune mostre, come la



Dietro le quinte.



La domenica della festa: il tendone dell'oratorio è

vita parrocchiale

collettiva "San Martino, un borgo dentro la città", curata dal gruppo Facebook "Novara è...impressioni di novaresità", l'esposizione "I minerali e il loro utilizzo" a cura del Gruppo Mineralogico Paleontologico Novarese e, infine, la mostra fotografica per il 50° della Scuola Materna Mater Gratiae.

Sul palco della festa hanno suonato per noi l'Orchestra di Antonio Grini e Jerry da Torino, ma va ricordata anche l'esibizione della nuova stella della musica sanmartinese, don Lorenzo Rosa, che nella serata dedicata ai coniugi, dopo il classico taglio della torta, con la sua chitarra ha fatto cantare tutto il tendone. Anche quest'anno la paniscia è stato il piatto forte della sagra, ma ci sono state piacevoli conferme anche per quanto riguarda gli altri piatti del giorno, come lo stufato d'asino, pasta e fagioli, la trippa, la porchetta romana, funghi fagioli e salsiccia e il piatto new entry della manifestazione, il merluzzo alla livornese.



Un gioco del "Palio dei bambini"

Tutto questo è stato possibile grazie al tempo dedicato da tutti i volontari, giovani e adulti, che hanno tanto si sono dati da fare sia prima che durante i

dieci giorni della festa, per rendere l'edizione 2013 indimenticabile e unica.

Gabriele Benedetti



colmo di persone durante la serata della paniscia

Farsi prossimi all'esistenza delle persone

Costruiamo una comunità parrocchiale che viva una carità attenta e interessata alle fragilità di tutte le persone che incontriamo sul nostro cammino.

Durante il suo soggiorno a Parigi il poeta Rainer Maria Rilke passava ogni giorno con il suo amico davanti ad un'anziana mendicante. Questa stava seduta muta e triste sul muro di un giardino. Se qualcuno metteva una moneta nella sua mano lei la faceva scivolare velocemente nella tasca del suo cappotto. Non ringraziava per nessun dono e non guardava nel volto nessun donatore. Rassegnata al suo destino stava seduta sul muro.

Un giorno Rilke si ferma con il suo amico presso l'anziana Signora. E mette nella mano della vecchia Signora una ROSA. Allora avviene qualcosa che non era mai capitato: la povera donna solleva gli occhi, ringrazia, afferra la mano del poeta, la bacia. Poi se ne va con la Rosa. Il giorno seguente la Signora non era più al solito posto. E neppure al secondo e al terzo giorno e così per un'intera settimana. Stupito l'amico chiede al poeta quale poteva essere stato l'effetto del dono. Rilke disse: "Si deve far dono al suo cuore, non alla sua mano." Ed il poeta pose al suo amico ancora un'altra domanda: di cosa avrà vissuto la povera Signora in tutti quei giorni in cui nessuno aveva posto denaro nella sua mano? Rilke rispose: "Della ROSA".

Di che cosa vive allora l'uomo? L'uomo ha bisogno della comprensione dell'altro, del suo tempo e i segni della sua simpatia: un saluto cordiale, una stretta di mano generosa, la Rosa.

Con la prima domenica di dicembre ha inizio il nuovo anno liturgico, l'avvento che è l'annuncio della vicina nascita di Gesù. La preghiera all'inizio della S. Messa è un'invocazione a Dio nostro Padre perché susciti in noi la volontà di "andare incontro a

Cristo con le buone opere, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli." Sia il breve aneddoto sia questa preghiera corale, la colletta recitata nella messa, portano ciascuno di noi a riflettere, a guardarsi intorno con occhi attenti.

Il nostro paese, la nostra diocesi, la nostra parrocchia sono chiamati a riflettere su quanto ci circonda, sulle necessità, sulle invocazioni di aiuto che provengono da chi soffre questa crisi economica e di valori.

Ci invita a dare risposte pronte, urgenti, concrete, ma deve essere la risposta ad un bisogno che va trovata in modo che coinvolga il più possibile chi ne è portatore, senza sostituirsi a chi vive il disagio, fino a quando questo non mostra di potercela fare "da solo". Questo è stato l'invito del responsabile della Caritas diocesana ambrosiana, Don Roberto Davanzo, all'incontro di domenica 21 novembre al Convegno diocesano Caritas. Ha ancora ripetutamente invitato a "non sprecare la crisi", ma ad assumere con realismo, fiducia e speranza le nuove responsabilità senza rassegnarsi alla nuova divinità del mercato quali l'economia e la finanza. Siamo sollecitati ad avere come prima preoccupazione la crescita interiore dell'uomo, cambiare noi stessi, le persone che incontriamo, le nostre comunità.

Come vuole rispondere a questo urgente invito ognuno di noi, la nostra comunità parrocchiale? È una domanda morale che esige una mia, una tua risposta della coscienza e del cuore.

Il gruppo G.A.D. (Gruppo d'ascolto a domicilio) risponde alle richieste di intervento da parte di parrocchiani che vivono una qualche situazione di solitudine con visite

domiciliari che vogliono essere una presenza discreta e disponibile e una voce di conforto a chi è solo nella sua casa.

Il Centro d'Ascolto parrocchiale, che con la San Vincenzo va incontro a tante drammatiche situazioni in un silenzio operoso e con attenzione profonda, ripropone anche per il prossimo anno "l'adozione di una famiglia" rivolta soprattutto a donne sole con bambini. Impegnandosi a donare ogni mese una piccola cifra (10, 25 o 50 euro) ognuno di noi, che sia appena nella possibilità di farlo, sa che con la sua rinuncia collabora ad intervenire nella vita di donne disperate. Sappiamo che il 10 euro o il 20 euro moltiplicato per 20 persone generose fa 200 o 400, ma soprattutto non conta ciò che si dà, ma come lo si dà.

Un grazie riconoscente giunga quindi a tutti i parrocchiani che rispondono sia con la loro presenza al GAD sia con la loro adozione, sia con la loro offerta anche se piccola, saltuaria, ma tanto tanto importante per coloro che devono ogni giorno incontrare chi in questa crisi economica ha bisogno di tutti e l'augurio che in tanti cuori riaffiori il desiderio di donare fraternamente.

I volontari dei gruppi caritativi parrocchiali

"Adozione di una famiglia" 2013

- **63** famiglie sanmartinesi hanno aderito all'iniziativa,
- **1780** euro mensili raccolti,
- **27** famiglie disagiate "adottate".

Oratorio: laboratorio di talenti

L'oratorio, luogo che possa favorire un cammino di crescita e di iniziazione cristiana, uno dei principali ambienti in cui si attua l'interazione e l'integrazione tra fede e vita dei giovani.

Nel mese di febbraio di quest'anno la Conferenza Episcopale Italiana ha pubblicato una ricca e articolata nota pastorale sul **"valore e la missione degli oratori"** dal titolo **"Il laboratorio dei talenti"**.

Già nella mia esperienza di otto anni presso l'oratorio di Galliate e in questi primissimi passi mossi nella realtà di San Martino, trovo che il titolo di questo documento è più che mai azzeccato.

L'oratorio è anzitutto un "laboratorio", cioè un luogo e un tempo nel quale, con l'aiuto dello Spirito Santo, si cerca in ogni modo di far interagire la fede e la vita. Quanti sono coinvolti nella vita oratoriale, siano essi ragazzi, giovani, famiglie e adulti, sono chiamati a vivere un'esperienza globale che trae dal Vangelo forza e significato, e che ha nell'incontro con il Signore Gesù la sua fonte e il suo culmine.

Un laboratorio "dei talenti" perché i ragazzi e i giovani hanno la possibilità di mettere in gioco la loro vita e le loro capacità attraverso la saggia scelta di fondo di percorsi differenziati. Alcuni infatti hanno un chiaro riferimento all'azione evangelizzatrice della Chiesa, come i cammini di iniziazione cristiana e di formazione religiosa; altri invece si concretizzano nelle molteplici attività oratoriali a risposta alle sfide culturali e ai bisogni dei ragazzi e dei giovani stessi: sport, esperienze comunitarie, animazione, teatro, volontariato sociale e missionario, laboratori artistici, pellegrinaggi, cinema, ecc.

E per rispolverare una felice definizione, l'oratorio è "ponte tra la Chiesa e la strada", con particolare attenzione per chi è emarginato e attraversa momenti di disagio, situazioni molto frequenti nel tempo dell'adolescenza.

Per fare tutto questo però l'oratorio non nasce come un fungo a se

stante, ma è l'espressione di una precisa comunità ecclesiale che, sospinta dal Vangelo, si prende cura, per tutto l'arco dell'età evolutiva, dell'educazione alla fede delle giovani generazioni.

Questa è la sua preoccupazione primaria, investendo su una pluralità di relazioni affidabili (verticali e orizzontali) che aiutino il ragazzo e il giovane a uscita da "sé" e per aprirsi agli altri e a Dio.

In questa prospettiva il Vangelo è il presupposto imprescindibile per lo svolgimento della funzione spirituale e sociale dell'oratorio. E proprio in forza della sua fedeltà al Vangelo, l'oratorio contribuisce alla crescita di cittadini responsabili cooperando così alla realizzazione del bene comune.

È, pertanto, l'incontro vivo e palpitante con il Signore Gesù che ispira e sostiene l'attività educativa del nostro oratorio.

L'oratorio non è un luogo nel quale rinchiudersi e trascorrere tutta la vita: è un trampolino di lancio vocazionale che si manifesta concretamente nello stile di animazione degli educatori e nella proposta degli itinerari educativi. Tutte le attività dell'oratorio sono occasioni proficue per far maturare nei ragazzi e nei giovani un senso vocazionale della vita, intesa come progetto di Dio da scoprire giorno dopo giorno.

L'esperienza di gruppo e l'ambiente il più possibile accogliente favoriscono le condizioni concrete per un cammino di crescita e di iniziazione cristiana, realizzando il costante processo di interazione tra la fede e la vita.

Varie e diversificate sono le proposte di gruppo, in base alle varie fasce d'età, con appuntamenti specifici che vengono di volta in volta segnalati.

Anzitutto ci sono gli incontri di grup-

po per annata, organizzati e gestiti dagli animatori in stretta collaborazione col responsabile dell'oratorio.

INCONTRI GRUPPI PRE-ADOLESCENTI

1° Media/gruppo '02
Incontri mensili di festa al sabato sera
2° Media/gruppo '01
Lunedì ore 17.00-18.00 e
Giovedì ore 17.00-18.00
3° Media/gruppo '00
Domenica ore 20.45 - 21.45

INCONTRI GRUPPI GIOVANI SUPERIORI

1° superiore/gruppo '99
Domenica ore 21.00 - 22.00
2° superiore/gruppo '98
Domenica ore 21.00 - 22.00
3° superiore/gruppo '97
Domenica ore 21.00 - 22.00
4° superiore/gruppo '96
Domenica ore 21.00 - 22.00
5° superiore/gruppo '95
Domenica ore 21.00 - 22.00

INCONTRI GRUPPI GIOVANI UNIVERSITARI

Universitari 1/Gruppo '94
Martedì ore 21.15 - 22.30
Universitari 2/Gruppo '93-'88
3° Venerdì del mese
ore 21.15 - 22.30

Poi ci sono particolari esperienze che vengono proposte nei "tempi forti" dell'anno, come ad es. in Avvento e in Quaresima attraverso i ritiri, oppure in estate col Grest e i campiscuola.

L'auspicio è che l'oratorio di San Martino sia sempre più luogo accogliente per i ragazzi e i giovani del territorio che desiderano crescere nell'amicizia e sono in ricerca di ciò che davvero dà valore alla vita, cioè l'incontro col vero volto di Dio nel suo figlio Gesù.

don Lorenzo

recensione

La recensione dell'Eco



I SEGRETI DEL CUORE
Lettere e pagine di diario di
Daniela Zanetta
 a cura di Marco Mascellani
 Ed Città Nuova
 € 7,00

Il titolo di questo libro può ispirare l'idea che si tratti di un romanzo "rosa", in realtà, pur essendovi solo parole intrise d'amore, non è facile trovare pagine più drammatiche. È una delle diverse raccolte degli scritti, in forma di diario o di lettera (o addirittura di temi scolastici), di Daniela Zanetta, una ragazza di Maggiore, affetta dalla nascita da una rara malattia: la Epidermolisi Bollosa Distrofica. Benchè sofferente, Daniela fin da bambina VUOLE VIVERE e lo fa sempre con gioia e pienezza.

za. Come i coetanei va a scuola, si diploma, coltiva amicizie, sempre col sorriso per genitori e conoscenti. Sostenuta da una fede senza dubbi, si interessa dei problemi dei giovani attraverso il movimento Gen e, tra le varie tematiche affrontate, scrive ai giornali in merito all'eutanasia. E quando la sua infermità si fa così pesante da non permetterle di alzarsi dal letto, scrive ogni giorno a un amico insostituibile: Gesù.

Chi cerca un senso alla propria vita o voglia avere più luce sul suo cammino, mediti su queste parole. Non è semplice trascorrere 23 anni sulla croce, ma io credo in Dio e Lo ringrazio per avermi dato la vita".

Fiorenza Boca Bazzali

vie del borgo

Le vie del borgo dalla A alla Z

GIARDINI VITTORIO VENETO

Area verde sotto ai bastioni tra le vie Raffaello, Biglieri e Buonarroto - questo parco ora ricco di piante di alto fusto era, fino agli anni '30 del '900, un'ampia spianata erbosa, circondata dalla "roggia Cunetta", popolarmente conosciuta come Prato della Fiera perchè vi si svolgevano le quattro fiere annuali della città di Novara; su parte dei giardini fu costruito il Parco dei Bambini, un ampio parco attrezzato con punto di ristoro, giochi, voliere e recinti per animali, piste per automobili a pedali e carrozzelle trainate da miti cavallini e asinelli. Nel primo dopoguerra la spianata fu dedicata alla cittadina veneta vicino a cui si svolse, dal 24 ottobre al 4 novembre 1918 la battaglia decisiva della I guerra mondiale che segnò la disfatta dell'esercito austriaco.

VIA VIVIANI

Da via Galvani a via Righi - questa via fu progettata dopo la fine della II guerra mondiale, al centro di una zona di prati e ortaglie che cominciò negli anni Cinquanta a coprirsi di palazzine di media grandezza, oggi costeggia un bel parchetto attrezzato.

Lo scienziato Vincenzo Viviani (Firenze 1622-1703), a cui la via è intitolata fu allievo sia del Torricelli che di Galileo a cui sono intitolate le due vicine vie parallele; di quest'ultimo pubblicò un libro di memorie e sovrintese alla pubblicazione delle sue opere. Fu matematico, astronomo e fisico di grande fama; il suo corpo riposa nella stessa tomba di Galileo nella basilica di Santa Croce, che fu realizzata con i fondi da lui appositamente lasciati.

VIALE VOLTA

Da via Pietro Micca a Corso Vercelli - questo viale, fiancheggiato da piante di platano nel tratto fra il cavalcavia di San Martino e largo Cantelli, fu ideato, nel periodo fra le due guerre mondiali, come circonvallazione dell'ampia zona di espansione che aveva avuto il quartiere di San Martino e divenne poi il punto di partenza di una nuova espansione urbanistica che portò l'abitato fino alle rive dell'Agogna.

L'intitolazione ricorda il grande scienziato Alessandro Volta (Como 1745 - 1827) inventore della pila e scopritore del metano, che ricevette grandi onori per i suoi studi sull'elettricità.

Luigi Simonetta

Lo sport in parrocchia

CSI CALCIO

E anche quest'anno non cambiare, stesso campo e un pallone da calcio...

Sono diversi anni che racconto dalle colonne dell'Eco una realtà calcistica dell'oratorio, che tra new entry, ritorni, illustri e alcuni addii, anche quest'anno ha ricevuto lo start per il decollo nella categoria CSI.

Decollo iniziato quest'anno nella massima serie, poiché i giovani "tortellini" sanmartinesi, dopo la straripante stagione in B dello scorso anno, si sono collocati in prima posizione conquistando la serie maggiore!

La stagione in corso vede in rosa una ventina di atleti dai 28 ai 18 anni, che sono ritornati a solcare il campo della Cavallotta il lunedì e il giovedì alle 20.30 per gli allenamenti e il sabato alle 18.30 per le partite in casa.

Attualmente la squadra è affidata al giovanissimo duo Bobbio - Squintone, rispettivamente nel ruolo di guida tecnica e direttore sportivo.

Luigi "Pigi" Bobbio verrà chiamato ad affrontare il faticoso compito di allenatore-giocatore, una sorta di Vialli nello storico Chelsea del 1998 o di un più recente Gaetanino ringhio Gattuso nel Sion.

Paolo "Pola" e la storica ossatura di veterani guidano il gruppo dei rosso/verdi nella stagione in corso con la solita voglia di divertirsi facendo sport, cercando anche quest'anno di rendere l'OSM una squadra all'altezza del campionato CSI.

Utilizzo queste ultime righe per fare un appello a tutti coloro che volessero seguire i ragazzi per i campi della provincia di Novara....

I ragazzi vi aspettano!

Ciro Napolitano

ANSPI SCI

Lo Sci Club Oratorio San Martino anche quest'anno è riuscito ad organizzare un corso di sci aperto ai ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni. Il corso si svolgerà a Valtournenche (AO), nota località della Valle d'Aosta, per 5 sabati compresi tra il mese di gennaio e il

mese di febbraio.

Le date degli appuntamenti sono: l'11, il 18 e il 25 gennaio, il 1° e l'8 febbraio. Gli anni scorsi l'attività ha ottenuto un grande successo testimoniata dal numero delle partecipazioni dei ragazzi.

La nostra volontà è quella di dare ai ragazzi la possibilità di imparare a sciare divertendosi e di condividere con i loro amici l'esperienza di questo bellissimo sport.

Novità di quest'anno è la proposta di un corso di sci per adulti, per permettere anche a genitori e accompagnatori di migliorarsi.

Il gruppo di organizzatori è composto da Riccardo Banfo, Romano Piantanida, Giampiero Fede, Federico Cucchi ed è a disposizione dei genitori per tutte le informazioni del caso. A breve potrete trovare il volantino con il programma completo. Chiunque sia interessato potrà iscriversi in Oratorio ogni giovedì dalle 18 alle 19.30 o presso la Tabaccheria Fumagalli in via Andrea Costa a partire dal 12 dicembre.

Vi aspetteremo numerosi!

Riccardo Banfo



Un gruppo di bambini e ragazzi che partecipano agli appuntamenti sciistici

sport

Sanmartinese calcio

Sono nove quest'anno le squadre, per un totale di circa duecento tesserati, che rappresentano la Sanmartinese nei campionati federali: una femminile ed otto maschili.

Il team di calcio femminile, sempre guidato dalla coppia Duò-Girelli, partecipa quest'anno alla serie C regionale. Un torneo che le ragazze stanno affrontando alla grande e che per ora le vede terze in classifica alle spalle di Romagnano ed Asti. "Un mix tra giovani ed esperte – ci dicono i responsabili della squadra – che sta dando degli ottimi risultati. Dal momento che l'obiettivo primario di inizio campionato era il raggiungimento della salvezza, non possiamo che essere soddisfatti di come stanno andando le cose".

In campo maschile la prima squadra, che milita in seconda categoria con la guida di Enzo Gili, dopo un inizio non proprio fortunato, caratterizzato da alcune situazioni contingenti sfavorevoli, sta risalendo la china e sta occupando una posizione di media classifica con la speranza, alla ripresa del campionato a fine gennaio, di migliorarsi ulteriormente.

Terzo posto in classifica, consolidato con la vittoria 5 a 2 nell'ultima gara del girone d'andata nel derby novarese con la Voluntas, per la Juniores di Tino Ubezio. "Possiamo ancora migliorare – dice il mister – anche se non possiamo non essere soddisfatti dell'ottimo comportamento di questo bel gruppo formato da '94, '95 e '96. Per ingenuità nostre abbiamo certamente buttato via alcuni punti, ma abbiamo tutto il tempo nel ritorno per recuperare".

Passiamo ora al settore giovanile. I Giovanissimi "A", guidati dal trio Garanzini-Pavesi-Mariotti, dopo aver ottenuto un ottimo secondo posto nel girone di qualificazione, stanno affrontando il campionato regionale di categoria. Il girone in

cui sono stati inseriti comprende le torinesi Venaria, J. Stars, Grugliasco, Real Canavese; la biellese Valdengo; la vercellese Borgosesia; le ossolane Verbania e Fomarco. Dopo le prime tre partite sono ancora al palo, ma le speranze che possano migliorare ci sono tutte vista soprattutto la gara con il Venaria, capolista del girone, in cui, pur avendo perso, certamente meritavano un qualcosa di più.

I Giovanissimi "B", invece, partecipano al campionato provinciale di Fascia B e dopo tre giornate hanno perso due incontri, con squadre nettamente superiori, e ne hanno vinta una per 4 a 1 con la Romentinese. Per quanto riguarda il settore di base che comprende esordienti, pulcini e piccoli amici, sotto la supervisione di Paolo Bertaggia, il giudizio dopo la fase autunnale dei campionati è sicuramente positivo,

con una crescita costante di tutte le giovani promesse della Sanmartinese. "Il bilancio di questa prima parte della stagione – ci dice il presidente Corrado Cusaro – è di certo positivo sotto tutti i punti di vista. Ora, prima della ripresa dei campionati prevista per metà gennaio, siamo attesi dagli auguri natalizi in programma all'oratorio di san Martino giovedì 19 e venerdì 20 dicembre: il primo riservato a piccoli amici, pulcini, esordienti e giovanissimi B; il secondo per giovanissimi A, juniores, seconda categoria e la femminile.

Colgo altresì l'occasione per rivolgere un invito a coloro che fossero interessati: le porte della sanmartinese sono sempre aperte. Quindi se qualcuno vuole entrare in società e darci una mano è sempre ben accetto".

Gigi Grazioli



Le due squadre che parteciperanno al campionato Pulcini

offerte e anagrafe

OFFERTE

“Tenete a mente che chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Dio ama chi dona con gioia”. (2 Cor 9,6)

Euro 150 Battesimi; 300 N.N.; 100 in memoria di Ballarè Cesare; 80 funerale di Canna Angelo; 80 funerale di Ballarè Cesare; 80 funerale di Barbero Bianca; 400 in memoria di Invernizzi Giuseppina e Terenzio; 300 in memoria di Ballarè Cesare; 50 N.N.; 20 in memoria di Cavagnino Maggiorina; 20 cinquantesimo di matrimonio; 100 cinquantesimo di matrimonio; 170 le amiche dell'OSA in memoria di Moiani Carlo; 500 in memoria di Ciancia Chiodini Camillo; 250 in memoria Luigi; 80 funerale di Bondi Maria Teresa; 80 funerale di Proverbio Jolanda; 500 cinquantesimo di A e D; 50 N.N.; 500 in memoria di Bassoli Paola; 150 in memoria dei defunti; 50 in memoria di Nannini Nevio; 50 funerale di Gallina Anselma; 80 funerale di Villa Anna Maria; 80 funerale di Mandorla Antonietta; 80 funerale di Pasquali Angela; 80 funerale di Iacometti Angela; 100 in onore di S. Martino; 80 funerale di Gentile Francesco; 80 funerale di Ceï Maria Pia; 80 Funerale di Bongiovanni Lucia; 80 in memoria di Galli Clotilde; 80 funerale di Magna Giuseppe; 20 in memoria di Aschei Piero; 200 in memoria di Ceï Maria Pia; 200 cinquantesimo di matrimonio; 80 funerale di Così Sergio; 100 N.N.; 100 funerale di Mattacchini Angelo; 100 in memoria di Puliatti Francesco; 50 N.N.; 150 in memoria di Muzzini Silvano; 100 N.N.; 80 funerale di Vaianella Valerio; 100 funerale di Trombin Lisena; 50 funerale di Silveri Giulia; 80 funerale di Marchesi Teresa; 100 funerale di Piva Gino; 100 funerale di Pizzani Adele; 80 funerale di Garelli Simonpietro; 350 Matrimonio; 50 amici del venerdì; 150 N. N.; 100 funerale di Rabellotti Maria Grazia; 50 in memoria di Bettaglio Luciano; 500 in memoria di Giovanni e Evelina Enoc; 20 Battesimi; 50 funerale di

Mutti Giacomo; 100 N.N.; 80 funerale di Nicotini Mercedes; 100 funerale di Martino Margherita; 80 funerale di Nabacino Maria; 50 in memoria di Nabacino Maria; 100 in onore della Madonna della Medaglia Miracolosa; 200 in memoria di Villa Anna Maria; 100 funerale di Collella Raffaella; 150 in memoria di Antonio; 100 in memoria di Nabacino Maria; 140 in memoria di Quai Mario e Angelina; 80 funerale di Gambarana Alessandro; 100 funerale di Berra Maria; 50 funerale di Avanzo Sergio; 50 funerale di Camaschella Maria Rosa; 200 funerale di Curino Rosanna; 80 funerale di Gho Silvana; 80 funerale di Massara Anna Maria; 50 matrimonio; 350 in memoria di Ubezzi Pinto Maride; 100 funerale di Portigliotti Luigi.

OFFERTE DA PAPA GIOVANNI

Euro 100 N.N.; 100 compagnia dell'ora di Guardia; 5 N.N.

OFFERTE RACCOLTE IN OCCASIONE DI FUNERALI E PER LA CELEBRAZIONE DI SANTE MESSE PER I DEFUNTI

Euro 75 Ballarè Cesare; 80 Cremona Luigi; 255 Saliceti Matteo; 75 Bianchi Maria Teresa; 45 Gentile Francesco; 25 Proverbio Jolanda; 60 Pasquali Anna; 35 Bongiovanni Lucia; 35 Magna Giuseppe; 30 Mattacchini angelo; 60 Così Sergio; 40 Santini Enrico; 25 Trombini Lisena; 60 Pizzani Adele; 25 Piva Gino; 125 De Giuli Franca; 70 Mutti Giacomo; 25 Nicotini Mercedes; 70 Avanzo Sergio; 80 Nabacino Maria; 65 Martino Rita; 145 Gho Silvana; 110 Curino Rosanna; 45 Ronza Mario; 125 Portigliotti Luigi.

DEFUNTI

“Una sola è la cosa che manca ed è credere che Dio, l'onnipotente, è nostro Padre”. (Dietrich Bonhoeffer)

Canna Angelo; Ballarè Cesare; Barbero Bianca; Cremona Luigi;

Proverbio Jolanda; Banchi Maria Teresa; Gentile Francesco; Villa Anna Maria; Mandorla Antonietta; Pasquali Anna; Gallina Anselma; Iacometti Angela; Bongiovanni Lucia; Ceï Maria Pia; Magna Giuseppe; Aschei Piero; Così Sergio; Santini Enrico; Mattacchini Angelo; Vaianella Valerio; Trombini Lisena; Silveri Giulia; Corsini Francesca; Marchesi Teresa; Piva Gino; Pizzani Adele; Garelli Simonpietro; Rabellotti Maria Grazia; De Giuli Maria Francesca; Mutti Giacomo; Camaschella Maria Rosa; Nicotini Raffaella (Mercedes); Martino Margherita (Rita); Nabacino Maria; Colella Raffaella; Avanzo Sergio; Gambarana Alessandro; Ronza Mario; Curino Rosanna; Berra Maria; Massara Anna Maria; Gho Silvana; Portigliotti Luigi.

BATTESIMI

“Credente è chi sa vedere nella storia e nella vita le “meraviglie” del Signore”. (Bruno Maggioni)

Spina Greta; Beltrame Luca; Lazzeroni Leonardo; Granata Ginevra; Santonocito Thomas; Rosaschino Daria. Mazza Lucio; Sechi Giorgia; Fanello Elisabetta. Canton Giancarlo.

MATRIMONI

“Concedi, Signore, di portare frutti con la perseveranza, di non stancarsi mai di meravigliarci, di testimoniare la potenza della fedeltà”. (Guglielmo di Saint-Thierry)

Farina Massimiliano e Lombardo Nicoletta; Paolini Andrea e Guidetti Maddalena.

Aggiornato al
30 novembre 2013

battesimi



SETTEMBRE 2013

**Greta Spina
Luca Beltrame
Leonardo Lazzeroni
Ginevra Granata
Thomas Santonocito
Daria Rosaschino**

OTTOBRE 2013

**Lucio Mazza
Giorgia Sechi
Elisabetta Fanello**



NOVEMBRE 2013

Giancarlo Canton